

XII LEGISLATURA  
UFFICIO DI PRESIDENZA  
Delibera n. 352

Estratto del processo verbale della seduta n. 79 del 1° febbraio 2022.

Oggetto: Approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2022–2024.

Zanin Piero Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Presente
Russo Francesco	Vice Presidente	Assente
Gabrovec Igor	Consigliere Segretario	Presente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Assente
Shaurli Cristiano	Consigliere Segretario	Assente
Zanon Emanuele	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:

il Vice Segretario generale Stefano Patriarca

Sono presenti:

il Capo di Gabinetto Fanny Codarin

la Responsabile della P.O. Organizzazione, anticorruzione e privacy Sabina Moratto

Verbalizza Arianna Scudiero - P.O. Organizzazione, anticorruzione e privacy

SM/dp

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche

## Approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2022–2024.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, in vigore dal 23 giugno 2016, con cui sono state apportate alcune significative modifiche alle norme sopra citate;

RICHIAMATI i seguenti commi dell'articolo 1 della L. 190/2012, come novellati dal D.lgs n. 97/2016:

- il comma 2-bis che sancisce, in particolare, che il Piano nazionale anticorruzione costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione;
- il comma 8 che stabilisce, tra l'altro, che l'organo di indirizzo di ciascuna amministrazione definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (di seguito, per brevità: PTPC); inoltre, prevede che l'organo di indirizzo adotti il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno;

VISTO inoltre l'articolo 10 del D.lgs n. 33/2013, il cui testo novellato dal D.lgs n. 97/2016 non prevede più l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità bensì fa riferimento al solo Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTE le “Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs 33/2013 come modificato dal D.lgs 97/2016”, con cui si riconosce esplicitamente che *“Tra le modifiche più importanti del d.lgs. 33/2013 si registra quella della piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT) [...] Le amministrazioni e gli altri soggetti obbligati sono tenuti, pertanto, ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza”*;

VISTA l'intesa tra Governo, Regioni ed enti locali del 24 luglio 2013, in attuazione del comma 61 dell'articolo 1 della L. 190/2012;

VISTA la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013, recante il Piano Nazionale Anticorruzione, approvata dalla CIVIT, ora Autorità nazionale anticorruzione (di seguito, per brevità: ANAC), in cui sono fornite le indicazioni per la redazione e la diffusione del PTPC;

VISTA la propria deliberazione n. 285 del 26 gennaio 2021, con cui il dott. Stefano Patriarca, Vicesegretario generale, è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale a decorrere dalla medesima data;

VISTA la delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, con cui è stato approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 con il quale, in particolare, *“il Consiglio dell’Autorità ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori. Si intendono, pertanto, superate le indicazioni contenute nelle Parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti fino ad oggi adottati”*, apportando peraltro diverse innovazioni, fra cui l'adozione di un allegato 1 al PNA recante nuove *“Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi”*;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 297 del 31 marzo 2021, con cui è stato approvato il *“Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021–2023”*;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.”*, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, che con l'articolo 6 ha introdotto l'adozione del *“Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO)”* da parte delle pubbliche amministrazioni entro il 31 gennaio di ogni anno *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso [...]”*;

ATTESO che il comma 2 dell'articolo 6 sopra citato elenca i contenuti definiti nel PIAO e, in particolare, alla lettera d) prevede *“gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione”*;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.”*, che all'articolo 1, comma 12, apporta una serie di modificazioni all'articolo 6 del D.L. 80/2021, fra le quali, in particolare:

- in sede di prima applicazione il PIAO è adottato entro il 30 aprile 2022;
- il termine del 31 marzo 2022 per l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e per l'adozione di un Piano tipo quale strumento di supporto alle amministrazioni;

ATTESO che il Consiglio dell'ANAC, con la delibera n. 1 del 12 gennaio 2022, ha disposto il differimento al 30 aprile 2022 del termine del 31 gennaio previsto dall'art. 1, comma 8, Legge 190/2012, per l'adozione e la pubblicazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2022-2024;

RITENUTO, in attesa di ulteriori disposizioni e indicazioni, di procedere alla predisposizione del PTPCT consiliare ai sensi dell'ancora vigente art. 1, comma 8, della L. 190/2012, tenendo nel

contempo già presente il contesto normativo in mutamento, in modo che i contenuti espressi possano costituire la base per la prevista sezione dedicata alla programmazione in materia di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza del futuro PIAO consiliare;

CONSIDERATO che il modello per presentare osservazioni e proposte relativamente al Piano del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia 2022-2024 è stato pubblicato nel sito istituzionale del Consiglio regionale al fine di consentire la partecipazione di tutti i soggetti interessati a produrre osservazioni e proporre suggerimenti integrativi e migliorativi dall'11 al 23 gennaio 2022;

PRESO ATTO che, a seguito della pubblicazione appena richiamata, non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi della L.R. n. 21/2017, articolo 6, comma 1, lettera a), l'Osservatorio regionale antimafia, nel corso della seduta del 31 gennaio 2022, ha espresso parere favorevole alla bozza del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale per gli anni 2022 – 2024";

VISTA la proposta di "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale per gli anni 2022 – 2024" presentata dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio medesimo;

RITENUTO pertanto di adottare, in aggiornamento del precedente, il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale per gli anni 2022– 2024";

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale,

all'unanimità

### **delibera**

1. È approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale per gli anni 2022 - 2024, allegato sub "A" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza saranno apportate eventuali integrazioni e modifiche al Piano di cui al punto 1, anche in relazione ad esigenze sopravvenute in corso d'anno.
3. Il Piano di cui al punto 1 viene pubblicato sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nella Intranet consiliare.

- omissis -

IL PRESIDENTE  
Piero Mauro Zanin

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Stefano Patriarca